

Residenza Artistica *LA SCALA: PARTITURA URBANA*

AVIGLIANO

CHIOSTRO COMUNALE | 4-6 novembre 2025

1_Le Scale del Jazz

A cura di Basilicata 1799 con l'Orchestra Maldestra e la partecipazione di: Donato Telesca, Antonio Laino, Martina Pietrafesa, Letizia Glisci, Alexandra Guerriero, Francesco Filitti

Una residenza artistica dedicata alla ricerca, alla complessità e alla libertà dell'espressione musicale. "Le Scale del Jazz" indaga le profondità delle scale ottotoniche, punto d'incontro fra la tradizione classica e l'evoluzione del linguaggio jazzistico, in un percorso che esplora la verticalità del suono e la sua tensione verso il nuovo.

La residenza si svolge ad Avigliano, presso il suggestivo Chiostro Comunale, luogo di incontro tra storia, architettura e sperimentazione musicale. I giovani musicisti, compositori e appassionati dell'Orchestra Maldestra sono coinvolti in un'esperienza immersiva, dove teoria e improvvisazione si fondono in un dialogo continuo tra passato e futuro.

Il percorso culmina nel concerto finale, in programma venerdì 20 dicembre alle ore 19:00, sempre nel Chiostro Comunale di Avigliano, durante il quale vengono presentate le creazioni nate nel corso della residenza: un viaggio sonoro tra struttura e libertà, disciplina e istinto, tradizione e innovazione.



Programma

Giorno 1 – La scala ottotonica e i punti d'intersezione tra musica classica e jazz

La prima giornata è stata dedicata all'analisi teorica e pratica delle scale ottotoniche, con particolare attenzione alla loro doppia natura simmetrica e alle potenzialità di contaminazione tra ambiti musicali differenti.

Attraverso ascolti guidati e sessioni di confronto, i partecipanti hanno individuato i legami tra la costruzione modale della musica colta novecentesca (in particolare Stravinskij e Messiaen) e le evoluzioni armoniche del jazz contemporaneo.

L'obiettivo è stato comprendere come queste scale rappresentino un terreno comune dove rigore formale e libertà improvvisativa possono coesistere, diventando il fondamento della ricerca musicale della residenza.



Residenza Artistica *LA SCALA: PARTITURA URBANA*

Giorno 2 – Laboratorio d'improvvisazione sui grandi classici riadattati in chiave jazz

Durante la seconda giornata, il gruppo ha lavorato sull'improvvisazione e sull'arrangiamento di brani appartenenti al repertorio Jazz Meets Classical dell'Orchestra Maldestra.

I partecipanti hanno esplorato nuove modalità di interazione strumentale, sviluppando una sensibilità collettiva verso l'ascolto reciproco e la costruzione dinamica del suono.

Le esercitazioni hanno avuto come obiettivo l'assimilazione delle strutture armoniche dei brani originali, per poi rielaborarle con un approccio più libero e personale, tipico del linguaggio jazzistico.

L'esperienza ha favorito la crescita artistica individuale e la coesione del gruppo, trasformando l'improvvisazione in un atto di dialogo e scoperta condivisa.



Giorno 3 – Creazione di nuovi arrangiamenti e prove tecnico-acustiche

L'ultima giornata è stata dedicata alla costruzione di nuovi arrangiamenti e all'organizzazione delle prove tecnico-acustiche in vista del concerto finale del 20 dicembre.

I partecipanti hanno sperimentato nuove combinazioni timbriche, alternando momenti di riflessione compositiva a fasi di esecuzione collettiva.

Sono stati definiti gli equilibri sonori, testate le soluzioni acustiche del Chiostro Comunale e registrati alcuni frammenti delle esecuzioni per analisi successiva.

La giornata si è conclusa con una sessione di confronto e pianificazione artistica, che ha messo in evidenza la maturazione del gruppo e la coerenza del percorso creativo sviluppato durante la residenza.

